

truck**Emotion**[®]



van**Emotion**[®]



Silvano Stellini

Interporto Quadrante Europa Verona



14/15/16



OTTOBRE 2016

AUTODROMO NAZIONALE MONZA



truck**Emotion**[®]



van**Emotion**[®]



LA RETE TEN – T DELL'UE
Opportunità e competizione tra
territori

Silvano Stellini

Presidente Fondazione LAST ITS Logistica VERONA



14/15/16



OTTOBRE 2016

AUTODROMO NAZIONALE MONZA



1930: I MAGAZZINI GENERALI DI VERONA LA "BANANA BLU"

1989:



ALLE ORIGINI DELL'INTERMODALITA' E DEL MERCATO DELLA LOGISTICA

LA RETE TEN – T DELL'UE

Rete globale: entro il 2050

**Rete centrale (core network):
entro il 2030**

RETE CENTRALE:

n. 9 corridoi, di cui quattro
attraversano il
territorio italiano:

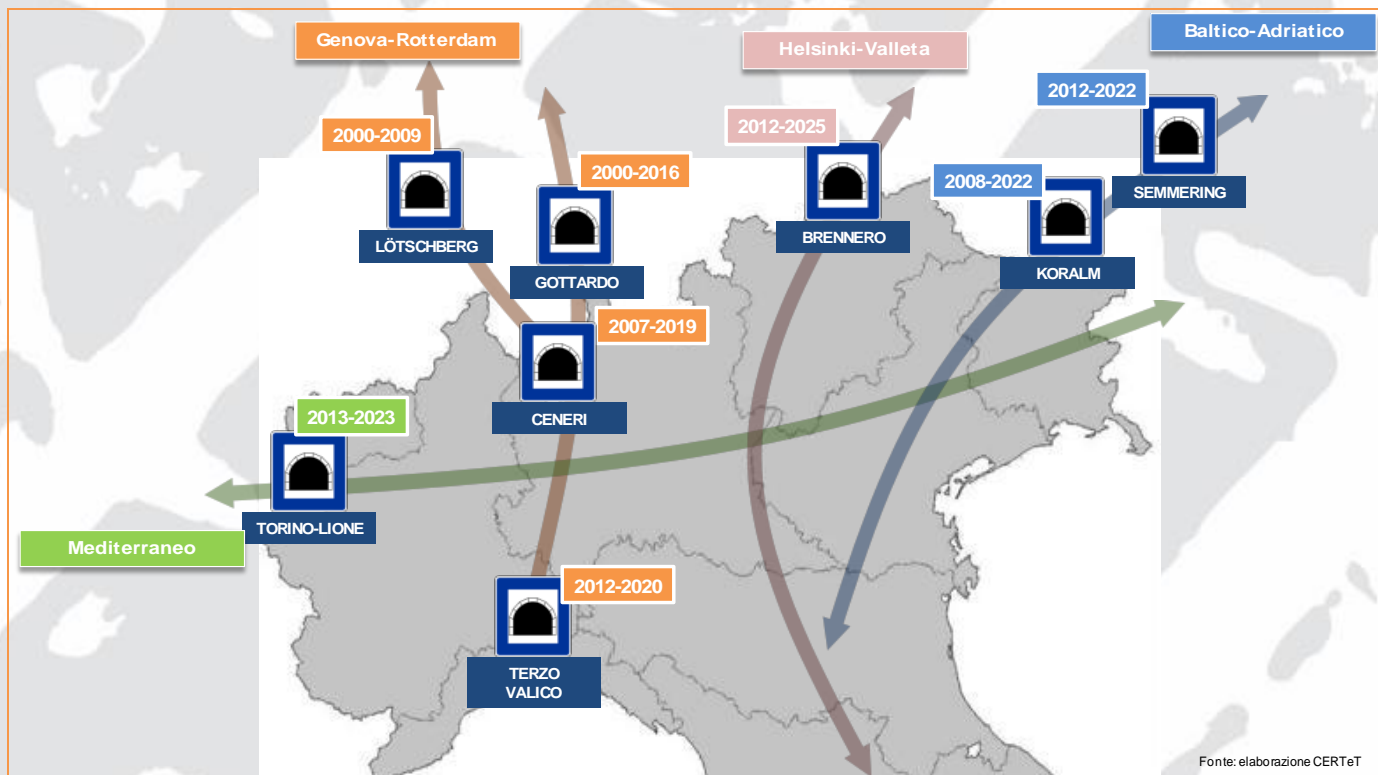
1. Scandinavo Mediterraneo
2. Mediterraneo
3. Reno Alpi
4. Baltico Adriatico



Scenari infrastrutturali al 2025

Fonte: BOCCONI – Studi preparatori alla revisione del Piano Nazionale della Logistica – commissionato dal MIT

Gli scenari infrastrutturali ferroviari più significativi al 2020 sulle tratte transfrontaliere

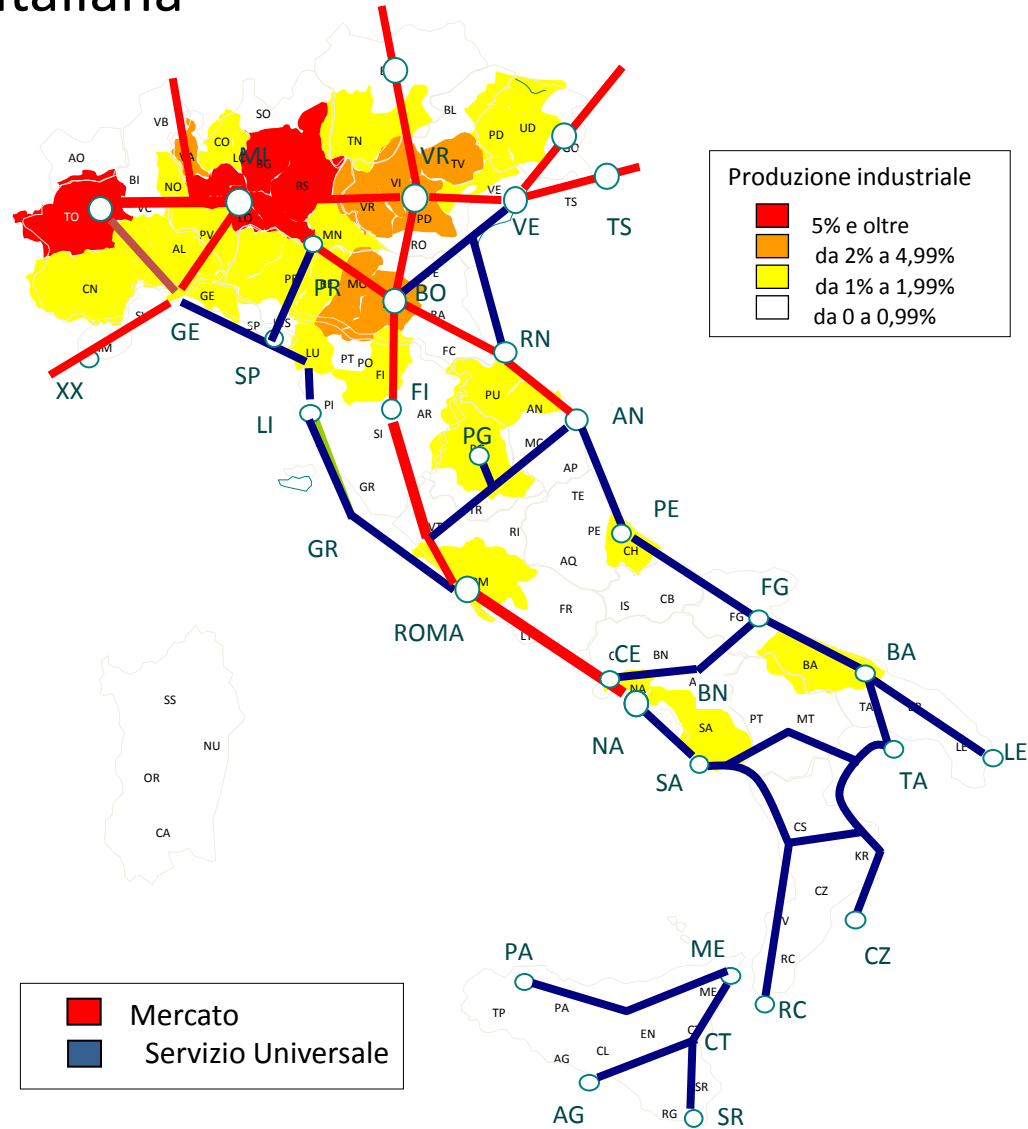


La struttura della domanda di mobilità merci: la specificità italiana

Ton	%
Fino a 50 Km	54,1%
51-100 Km	15,5%
101-150 Km	8,7%
151-200 Km	5,8%
201-300 Km	7,3%
301-400 Km	1,7%
401-500 Km	3,4%
oltre 500 Km	3,6%
TOTALE	100,0%

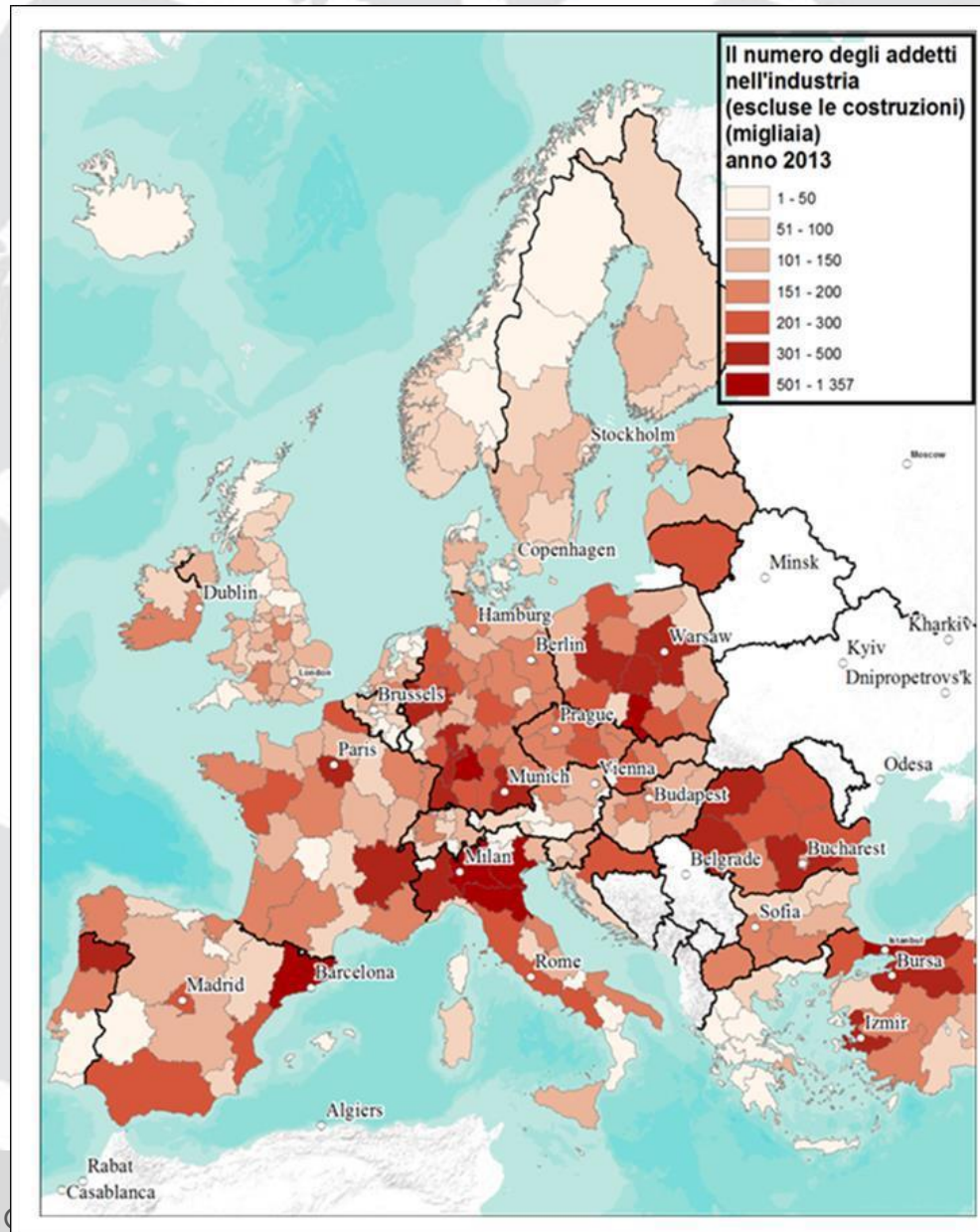
**Mercato target
Strada:
78-91%**

**Mercato target
Ferrovia:
9-22%**



AREE DI PRODUZIONE (INDUSTRIA)

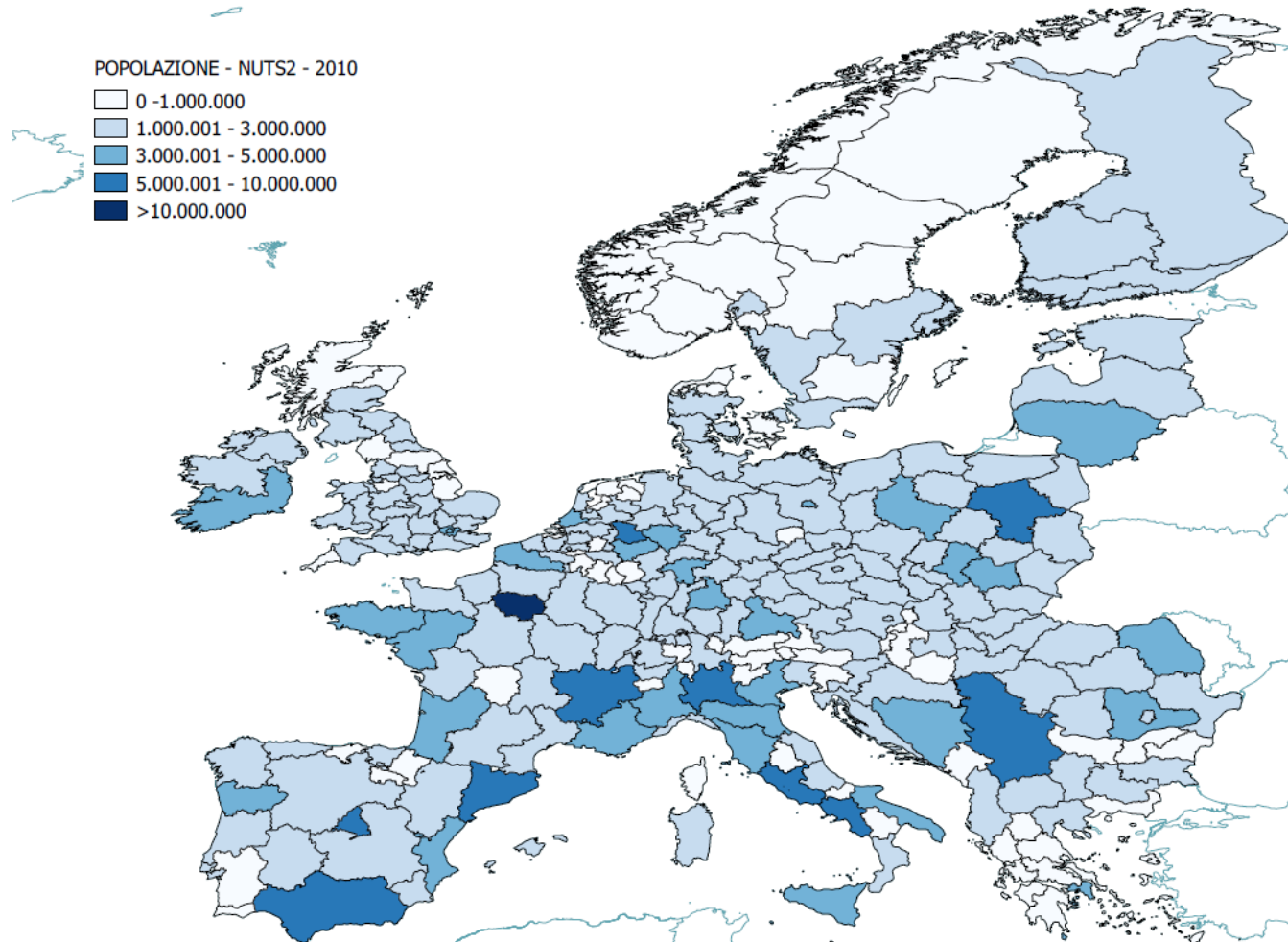
Interessante è verificare la **prossimità degli interporti, dei terminali ferroviari e delle piattaforme logistiche alle aree di lavorazione** delle merci e di consumo.



*Addetti
manifatturieri per
regione NUTS 2
Fonte: Eurostat.*

AREE DI CONSUMO (POPOLAZIONE RESIDENTE)

Le aree di consumo sono diverse rispetto alla manifattura anche se prevale una bassa concentrazione al sud Italia



PER CONCLUDERE

L'INFRASTRUTTURA E' UNA CONDIZIONE NECESSARIA MA NON SUFFICIENTE!

1. E' "la catena logistica" (reti TEN-T, porti, ferrovie, interporti e piattaforme logistiche, assi autostradali, reti telematiche, innovazioni di sistema...). Pochi sono gli HUB nazionali di rilevanza strategica
2. Sui due corridoi multimodali **Reno / Alpi** (Genova – Rotterdam) e **Scandinavian / Mediterranean** (Berlino – Monaco – Verona – Bologna, ecc.) si concentra circa il 70% del traffico merci italiano.
3. La dotazione infrastrutturale (porti, interporti, piattaforme, strade, ecc.) non rappresentano un "volano" per l'economia dei territori. Da sole, non favoriscono la crescita, ma ne certificano il fallimento.
4. E' il "mercato": ovvero presenza di luoghi di produzione e consumo a influenzare l'offerta.
5. Reti telematiche e semplificazioni burocratiche, rendono competitivi alcuni territori, anziché altri (es. i corridoi doganali e le semplificazioni delle procedure attuate da alcuni porti)
6. Nel futuro della logistica i cambiamenti influenzeranno il mercato. Dove al centro non ci sarà più l'infrastruttura, bensì l'innovazione (v. ¹⁰ E-commerce)



Grazie dell'attenzione!

Silvano Stellini

Presidente Fondazione LAST ITS Logistica Verona
silvano.stellini@quadranteservizi.it